



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIOVANNI BOSCO - V. DE SICA" - VOLLA (NA)
Cod. Mecc.: NAIC8B800R - Cod. Fisc. 95170120638 - Cod. Fatturazione: UFVFX - Codice IPA: istsc_naic8b800r
Dirigenza e Segreteria in Via Napoli, 35 - Tel.: 081/7744805
Plessi scolastici I.C. San Giovanni Bosco: Via Napoli, 35 Tel. 081 7744805 - Via Rossi, 35 Tel. 081 7742412
Plessi scolastici I.C. V. De Sica: scuola infanzia Via De Carolis, 2, Scuola Secondaria Via De Carolis, 4 - Tel 081 6338382
Plesso scuola primaria Via Filichito, telef. 081 3994768
E-MAIL: naic8b800r@istruzione.it PEC: naic8b800r@pec.istruzione.it
SITO WEB :www.icsangiovanniboscodesica.edu.it/

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027
– Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico
ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto-azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro
dell’istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso prot. n. 95165 del 24/04/2026 – DM 38
Formazione docenti – anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027.

CUP: B14D26001000007

CNP: ESO4.5°2.B-FSEPN-CA-2026-512

CIG: BCDF032681

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi
dell’art. 17 comma 2 e dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTO	l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
VISTO	il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
VISTO	l’art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all’affidamento di beni e servizi;
DATO ATTO	che lo stesso non può essere applicato essendo l’affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO	l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di “ciclo di vita digitale dei contratti pubblici” e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;
VISTO	l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;
VISTO	in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte;
VISTO	l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara;
VISTO	l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2;
VISTO	il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, recante "Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale PN Scuola e competenze 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060";
PRESO ATTO	di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;
RILEVATO	che il Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" prevede l'Obiettivo specifico ESO4.5 "Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione", finalizzato anche allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze professionali del personale docente ed educativo mediante azioni formative mirate;
VISTO	l'Avviso pubblico prot. n. 0095165 del 24/04/2026, finalizzato al potenziamento delle competenze professionali del personale docente ed educativo mediante azioni formative nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", Obiettivo specifico ESO4.5 "Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione", fondo FSE+;
VISTA	la nota Prot. n° AOOGABMI 148735 del 11/06/2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5 "Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione", Azione ESO4.5.A2 – Sotto-azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso prot.n. 95165 del 24/04/2026 – DM 38 Formazione docenti– Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 56 del 16.09.2025 di adesione ai progetti PN coerenti con il PTOF;
VISTA	la Delibera del collegio docenti n° 19 del 12.09.2025 di adesione ai progetti PN coerenti con il PTOF;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n° 7 del 19.12.2025 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 82 del 10/02/2026 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2026;

PRESO ATTO	della mancata pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA;
PRESO ATTO	dell'avviso prot. n° 0010615 del 29/07/2026 relativo alla ricerca di personale interno
<i>PRESO ATTO</i>	<i>che, all'esito della procedura interna, non sono state individuate figure interne idonee e disponibili per lo svolgimento dell'incarico di formatore esperto relativamente ai cinque moduli oggetto del presente affidamento;</i>
<i>RILEVATA</i>	<i>pertanto la necessità di acquisire esclusivamente il servizio di docenza esperta per complessive di 150 ore;</i>
RILEVATA	la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire previa consultazione di un unico operatore economico;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;
CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso consultazione di operatori presenti su Mepa nell'area merceologica di riferimento, richiesta informale di disponibilità;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico UNIDOS SRL, con sede in Campobasso (CB) 86100, Via Giuseppe Garibaldi, 181/C, P. IVA 01609350705, email: info@unidos.it - pec: unidos@pec.it che propone i servizi di formazione e di accompagnamento di interesse della scuola;
RITENUTO	che la procedura di affidamento diretto tramite Trattativa Diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;
VISTO	la trattativa diretta prot. n° 11219 del 02.09.2026 (TD n. 6547657);
VISTO	l'offerta pervenuta prot. n° 11303 del 04.09.2026;
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
DATO ATTO	che l'offerta tecnica riguardante il Curriculum dell'azienda e i CV dei formatori proposti è congrua e coerente con le aspettative della Istituzione Scolastica;
VISTO	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTO	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
VISTO	la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: • la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei

requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa

- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO il disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta;

VISTO il capitolato speciale di gara allegato alla trattativa diretta;

DATO ATTO che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi ***pienamente soddisfatto l'interesse pubblico***;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta UNIDOS SRL, con sede in Campobasso (CB) 86100, Via Giuseppe Garibaldi, 181/C, P. IVA 01609350705, email: info@unidos.it - pec: unidos@pec.it per la fornitura del servizio di formazione *come da allegato capitolato*.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 10.500,00 (diecimilacinquecento /00) al netto dell'IVA al 22 % se dovuta

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sul Progetto P02/17 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui

al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON E' STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia della natura del servizio.

Art. 5

Si dispone inoltre

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Gabriella La Marca

Il RUP Dirigente Scolastico

Prof.ssa Gabriella La Marca

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'amministrazione Digitale e normativa connessa

Allegati:

- 1) capitolato speciale di Gara
- 2) Disciplinare di Gara